



ANKARA BAR ASSOCIATION



FLORENCE BAR ASSOCIATION

Accordo di collaborazione e gemellaggio tra l'Ordine degli Avvocati di Ankara e l'Ordine degli Avvocati di Firenze

Introduzione

Gli Ordini degli Avvocati di Ankara e di Firenze desiderano di promuovere la collaborazione reciproca per dare risposta alle esigenze comuni dei due ordini. A tale scopo intendono riconoscersi reciprocamente come "Ordini fratelli" e cooperare sui seguenti temi:

- garantire, da parte di entrambi gli Ordini, le iniziative necessarie per lo sviluppo di relazioni reciproche in virtù del mutuo riconoscimento quali "ordini fratelli";
- offrire agli avvocati dei due Ordini, anche mediante lo scambio di informazioni, l'opportunità di esaminare e comprendere i rapporti giuridici e le controversie derivanti dalle relazioni sociali ed economiche tra i cittadini dei due stati;
- svolgere attività di approfondimento e comprensione dei rispettivi sistemi giuridici, esaminare gli aspetti teorici e pratici relativi alla professione forense, individuarne le problematiche e formulare proposte di soluzione;
- garantire la possibilità di collaborare e formulare proposte comuni nei progetti della Comunità Europea o negli altri progetti internazionali che vedano coinvolti i due Ordini;
- garantire il miglioramento e lo sviluppo di collaborazioni e relazioni sociali, culturali e di amicizia tra gli avvocati membri dei due Ordini;

Questi obiettivi comuni devono rispondere alle seguenti esigenze professionali:

- favorire le relazioni tra entrambi gli Ordini, principalmente attraverso l'informazione reciproca riguardo alle questioni etiche e deontologiche nonché alle regole fondamentali della professione, all'organizzazione ed alla formazione professionale;
- promuovere in modo stabile e duraturo incontri tra avvocati di entrambi gli Ordini, sia a livello professionale che personale;



ANKARA BAR ASSOCIATION



FLORENCE BAR ASSOCIATION

- permettere l'adozione di misure o iniziative comuni per quanto riguarda le questioni relative alla difesa degli interessi comuni della professione o a qualsiasi altra questione che richieda misure di tali caratteristiche.

Per tali fini, entrambi gli Ordini stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – SCAMBIO DI OPINIONI E DI INFORMAZIONI

1.1 Gli Ordini di Ankara e di Firenze organizzeranno periodicamente incontri tra delegazioni di avvocati di entrambi gli ordini per scambiarsi opinioni ed informazioni.

La periodicità minima di questi incontri sarà annuale, preferibilmente in occasione delle festività di uno dei due Ordini. Gli Ordini decideranno ogni anno, con anticipo di almeno due mesi i temi che saranno trattati in tali riunioni, stabilendo la relativa agenda, nel quadro della quale verranno svolte le attività di scambio di informazioni ed opinioni. I temi degli incontri riguarderanno principalmente l'esercizio della professione, le regole professionali degli avvocati e l'organizzazione professionale dei due Ordini.

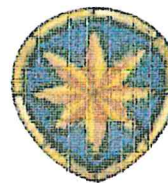
1.2 Gli Ordini degli Avvocati di Ankara e di Firenze si manterranno reciprocamente informati in ordine a tutte le evoluzioni normative, fiscali, previdenziali e processuali, nonché a tutti i problemi e le proposte di soluzione relativi all'esercizio della professione di avvocato in ciascun ambito nazionale. Si impegnano a scambiare qualsiasi informazione relativa alle tendenze, ai sistemi e seminari di formazione permanente nell'ambito normativo, fiscale, previdenziale e professionale che possano interessare l'Ordine dell'altro Paese. A tale riguardo le parti manterranno una stabile comunicazione periodica.

1.3 Ogni Ordine nominerà un delegato che si occuperà di assicurare i contatti regolari con il delegato dell'altro Ordine. Questi delegati saranno incaricati di predisporre i preparativi e le bozze dei programmi di collaborazione. Entrambi gli Ordini, successivamente alla conclusione del presente accordo, stabiliranno le modalità e le forme della regolare trasmissione e condivisione reciproca di informazioni.

1.4 Gli Ordini degli Avvocati di Ankara e di Firenze si informeranno reciprocamente dei viaggi di natura sociale, culturale e professionale che saranno svolti dai propri membri nella città dell'altro Ordine, al fine di organizzare i necessari incontri. Entrambi gli Ordini provvederanno a programmare e realizzare progetti volti ad organizzare attività di formazione e di osservazione professionale.



ANKARA BAR ASSOCIATION



FLORENCE BAR ASSOCIATION

ARTICOLO 2 – ATTIVITA' EDUCATIVA E PRATICANTATO

2.1 Gli Ordini degli Avvocati di Ankara e di Firenze garantiranno la possibilità per i giovani avvocati ed i praticanti di ciascun Ordine di svolgere attività di formazione e di stage per conoscere le pratiche dell'altro Ordine. A tale scopo saranno predisposte da parte di entrambi gli Ordini le necessarie organizzazione e condivisione di informazioni.

2.2 I presidenti degli Ordini di Ankara e di Firenze effettueranno tutte le attività necessarie per portare a termine questo progetto.

2.3 Gli Ordini di Ankara e di Firenze si scambieranno tutte le informazioni necessarie per informare in modo idoneo i propri membri sulle condizioni e sulle conseguenze derivanti dal trasferimento di un Avvocato dell'altro Ordine nel proprio paese, principalmente per quanto riguarda le regole professionali e deontologiche che gli saranno applicabili.

Gli ordini degli Avvocati presteranno aiuto ed assistenza ai membri dell'altro Ordine principalmente nell'adempimento degli obblighi regolamentari applicabili nel proprio Ordine.

ARTICOLO 3 – MODIFICHE DELL'ACCORDO

Questo accordo potrà essere modificato e/o integrato solo di comune accordo tra le parti, per mezzo di un atto scritto.

ARTICOLO 4 – ENTRATA IN VIGORE DELL'ACCORDO

Questo accordo entrerà in vigore il giorno della sua firma da parte dei due Presidenti degli Ordini degli Avvocati di Ankara e di Firenze, con ratifica da parte di ciascun Consiglio dell'Ordine.

Letto, firmato e sottoscritto in doppio originale in Firenze il 22.09.2015

Avv. Hakan Canduran

Avv. Sergio Paparo

Presidente dell'Ordine Avvocati di Ankara

Presidente dell'Ordine Avvocati di Firenze

Ratificato dal Consiglio dell'Ordine Avvocati di Ankara con delibera adottata nella riunione del 29.07.2015

Ratificato dal Consiglio dell'Ordine Avvocati di Firenze con delibera adottata nella riunione del 02.09.2015